



NOVEMBRE 2013

EXECUTIVE COMMITTEE

President	Nella Cirinnà
Vice President	Bianca Maria Lucibelli
Treasurer	Ingrid Djkers Modestini
Corresponding Secretary	Santina Bruni Cuoco
Recording Secretary	Simonetta Martelli Dehning

STANDING COMMITTEE

Program	Santina Bruni Cuoco, Vichi Ciccarese Managò
Hospitality	Mariella Merenda, Cristina Augustinska Bellini
Membership	Anna Margherita Tulli, Daniela Mihu
Groups Coordination	Patricia Bouchez, Victoria Quagliero

INCONTRO MENSILE

DATA	Martedì 19 Novembre 2013*
LUOGO	Casa dell'Aviatore - Viale dell'Università 20
ORARIO	16,00
COSTO	€ 15 per le socie € 17 per le ospiti

- PROGRAMMA** - Sfilata di moda del brand Sandro Ferrone, preceduta da una breve conferenza sulla Moda, ed in particolare sul Prêt-à-porter, tenuta dallo stesso stilista.
- Cocktail

* L'incontro mensile è stato eccezionalmente anticipato a Martedì 19 Novembre, per motivi logistici.

Per la prenotazione, si invitano le socie a contattare entro venerdì 15 le responsabili dell'Ospitalità:

Mariella Merenda

Cristina Augustynska Bellini

INCONTRO MENSILE DI OTTOBRE

L'incontro mensile di Ottobre si è svolto mercoledì 16 presso la Casa dell'Aviatore. Dopo la prima ora dedicata alle pratiche burocratiche (iscrizione al Club e ai gruppi), l'aperitivo, servito in giardino grazie alla splendida giornata di sole, e l'ottimo lunch hanno offerto l'occasione per ritrovarsi e riprendere i contatti dopo la lunga pausa.

Il nuovo biennio è stato annunciato nel discorso inaugurale della presidente Nella Cirinnà come un periodo improntato al coinvolgimento di tutte le socie nell'attività del Club. La prima novità annunciata è stata quella dei Programmi, affidati a due responsabili, Santina Cuoco e Vichi Managò, che dovranno fare innanzitutto un lavoro di coordinamento, sollecitando e seguendo proposte avanzate dalle socie.

E' stato poi fatto il punto sulle iscrizioni. Il nostro Club non sta registrando, ormai da qualche anno, affluenza di nuove iscritte. Bisogna rivedere i criteri di ammissione delle socie "straniere" al di là di percentuali codificate e ormai non più aderenti alla nuova realtà. Certamente dovrà essere salvaguardato il carattere di internazionalità del club, pertanto la Presidente ha pensato, e il Comitato ha approvato la sua proposta, di istituire un Comitato per le relazioni internazionali, costituito da Carla Falaschi e Mariella Merenda, con l'incarico di contattare in modo capillare le numerose associazioni internazionali della capitale, facendo conoscere l'IWC e le sue attività.

Ma in questa apertura all'esterno, non possiamo dimenticare il nostro Sito, www.iwcofrome.it, che inizia finalmente a dare i suoi frutti. Arrivano i primi contatti. Sono, soprattutto, signore italiane, provenienti da altri International Women's Club sparsi per il mondo, che vogliono continuare a "militare" nella stessa organizzazione. E' il caso di xxxxxxi, proveniente da Dublino, e di xxxxxxxxxxxx, proveniente da Zagabria, entrambe con anni di esperienza internazionale alle spalle. Sono venute a conoscerci mercoledì scorso, ed hanno chiesto di iscriversi. La loro richiesta sarà naturalmente accettata, in

ossequio alla prassi che prevede l'ammissione tout-court delle donne provenienti da altri club, ma anche al concetto più moderno di internazionalità della base sociale, legata sì alla nascita, ma anche al bagaglio di esperienze internazionali possedute.



Il Club continuerà inoltre a portare avanti con grande impegno, il discorso di apertura e collaborazione con le altre Associazioni femminili romane, in uno scambio sinergico di esperienze e cultura.

Altro tema su cui si è soffermata la presidente nel suo puntuale discorso è stato quello della improrogabilità della revisione dello Statuto e del Regolamento, resasi necessaria sia in materia di elezioni sia per rivedere alcune incongruenze. Sarà pertanto istituita una Commissione di 5 socie, che provvederanno ad elaborare una bozza di lavoro, che sarà poi inviata a tutte le socie, per essere poi discussa in sede di Assemblea Annuale a Marzo.

Allo scopo di recuperare le grandi iniziative del Club, che in passato coinvolgevano gran parte delle socie, è stata avanzata dalla Presidente la proposta di una mostra-mercato di manufatti, espressione della creatività e della manualità delle socie stesse. Il nuovo Gruppo, Escursioni ed Eventi, formato da Bianca M. Lucibelli e Gertrud Wiedmer Rossi, che continuerà per un verso ad occuparsi dell'organizzazione di viaggi in Italia e all'estero, avrà quindi principalmente il compito di organizzare quegli eventi, anche di beneficenza, che hanno fatto parte integrante del patrimonio del nostro Club, sin dalla sua fondazione.

S.B.C.

INCONTRO MENSILE DI NOVEMBRE

MARTEDI 19 – ore 16:00

Casa dell'Aviatore-Viale dell'Università 20

SFILATA DI MODA di SANDRO FERRONE

*L'incontro mensile di Novembre sarà dedicato alla **MODA**, in particolare al **Pret-à-porter**, settore più vicino alle nostre esigenze e realtà.*

*Testimonial della Moda Italiana sarà **Sandro Ferrone**, con il suo brand, improntato ad un gusto classico ed elegante, caratterizzato da collezioni che uniscono qualità tutta italiana, modelli studiati per valorizzare donne di tutte le età e adatti a tutte le ore della giornata, prezzi interessanti, in linea con il momento che stiamo vivendo.*

A sottolineare il carattere culturale dell'evento, la sfilata sarà preceduta da una breve conferenza sulla nascita del Pret-à-porter e sul suo sviluppo nel nostro Paese, tenuta dallo stesso stilista Sandro Ferrone.



Programma

Conferenza ore 16,30

Sfilata ore 17,00

Cocktail ore 18,30

Comunicazione importante per le socie

Se volete sfilare, potete telefonare a Vichi Managò, “responsabile del casting”, per indicare la tipologia di modello che vorreste indossare per la sfilata!

Venite numerose!! E con tante vostre amiche!!

SPAZIO SOCIE

E la rubrica continua...con le stesse modalità degli anni scorsi, quindi stesse interviste per far conoscere meglio le socie che hanno voglia di parlarci di se stesse e della loro vita, delle loro esperienze lavorative e artistiche, ma anche spazio alle socie che vogliono farci conoscere il loro pensiero in merito a vari argomenti, a quelle che vogliono illustrarci usi e costumi della loro regione e alle socie straniere che desiderano presentarci il loro Paese.

Quest'anno inauguro questo spazio con un mio contributo, che prende spunto dai ricordi dell'estate passata da un po', ma ancora viva in questi scampoli di belle giornate ottobrine, e da considerazioni legate al tema trattato durante il recente Convegno del CNDI "Donne e cambiamento climatico: sviluppo sostenibile"

Estate, vacanze e cambiamenti climatici

Ormai è da qualche anno che si susseguono queste lunghe estati calde, con gioia di quanti come me amano il solleone e, pur evitando ormai di crogiolarsi al sole come lucertole, pena una pelle leopardata, godono nel sentirsi circondati da quell'alone di calore, che non può più definirsi benefico. Ma c'è però un'altra faccia del mondo, a volte a noi molto vicina, che boccheggia non appena le temperature superano i 30° e passa le giornate in ambienti con aria condizionata "a palla" evitando di uscire fino a che il sole non tramonti.

In verità noi italiani siamo anche fortunati, perché con i nostri 7458 chilometri di coste, con i nostri laghi, con il nostro mare, le nostre terme, abbiamo la possibilità di non dover fare lunghi viaggi per sentire il refrigerio dell'acqua. Magari negli anni passati abbiamo peccato un po' di *xenofilia*, quindi le vacanze, per quanto bollenti, erano l'occasione per abbandonare agli stranieri le vicine coste avite e scappare all'estero, verso le spiagge del Mediterraneo orientale, occidentale o meridionale o ancor più lontano verso le coste del Pacifico o dei Caraibi.

Quest'anno la crisi ha cambiato le nostre abitudini, abbiamo quindi assaporato il piacere di guardarci intorno e scoprire posti incantevoli, di grande pregio culturale o paesaggistico, nel nostro Paese, proprio dietro l'angolo. Ognuno di noi forse ha fatto una scoperta, guardando con occhi nuovi posti sconosciuti o prendendo la macchina e andando a zonzo senza una meta precisa. A me ad esempio è capitato di imbartermi in una spiaggetta del Cilento con un'acqua così trasparente da far davvero dimenticare quelle della barriera corallina, ma anche di scovare qualche paesino appollaiato tra i contrafforti dell'Appennino lucano o campano, ritrovandomi a rivivere usi e tradizioni locali e a gustare antichi sapori. Non è mancata la visita ad un antico monastero benedettino, tra gli ulivi e i muretti a secco della campagna pugliese, immerso nel silenzio, in quella quiete dimenticata nella routine di una vita ... sempre di corsa. E' proprio vero che "il piacere del viaggio è proprio il viaggio"... magari è importante la compagnia, ma non la meta, tuttavia... se non si pone un freno a questa calura che anno dopo anno si ripete senza soluzione di continuità, anche quelli come me si troveranno a rimpiangere il freddo delle uggiose giornate invernali !

Ma ritorniamo al nostro titolo, non possiamo ignorare che queste estati così calde sono la punta dell'*iceberg* di problemi davvero seri e che di certo non riguardano il "come trascorrere le vacanze!" Pare oltretutto, ahimè, che le cose non miglioreranno nei prossimi anni.

Secondo gli autorevoli relatori, intervenuti al Convegno del Consiglio Nazionale Donne Italiane (CNDI)*, che ha avuto luogo lo scorso 18 Ottobre, la situazione climatica è andata via via inequivocabilmente modificandosi nel giro dell'ultimo ventennio - il 2012 è stato il 21° anno consecutivo con temperature più elevate e gli effetti negativi, incominciando da quelle catastrofi ambientali che si allargano ormai a macchia d'olio su tutto il pianeta, diventano sempre più evidenti e drammatici. La consapevolezza che è stato il comportamento umano a determinare tutto ciò non ci consola, ma ormai è inutile fasciarsi la testa, bisogna guardare al futuro e organizzare strategie di prevenzione e mitigazione degli effetti di questa emergenza.

Il tema non riguarda solo la politica - che dovrebbe promuovere e sostenere un nuovo modello di sviluppo, volto a tutelare e proteggere l'ambiente, basato su una lotta senza quartiere contro l'inquinamento, su un ottimale utilizzo delle risorse naturali, sulla difesa del territorio, sulla gestione dei rifiuti, su una razionalizzazione dell'uso dell'acqua, etcetc- ma ogni singolo individuo. Sarebbe quindi una forzatura o una provocazione la relazione tra donne e cambiamenti climatici, indicata nel tema del Convegno del CNDI, ma il binomio sottolinea in verità una reale diversa incidenza del fenomeno sulla popolazione femminile, evidenziata peraltro già a livelli istituzionali. La risoluzione del Parlamento Europeo/20 Aprile 2012 riconosce che i cambiamenti climatici non sono neutri dal punto di vista del genere, hanno conseguenze differenziate dal punto di vista degli effetti disastrosi proprio "a causa dei ruoli improntati al genere". Nel Preambolo, al punto D, si legge infatti "L'impatto delle donne sull'ambiente non è quello esercitato dagli uomini e il loro accesso alle risorse e alle modalità di reazione e di adattamento è gravemente pregiudicato dalla discriminazione in termini di reddito, accesso alle risorse, potere politico, istruzione e responsabilità familiare."

Le donne sono le più colpite dal fenomeno, ma sono anche quelle che hanno una capacità diversa di incidere sulle strategie di prevenzione e mitigazione per il controllo dell'ambiente.

Bisogna cambiare le abitudini alimentari, gli stili di vita quotidiana e le donne hanno un grande chance da giocare in questo campo, grazie al ruolo di principale amministratore delle risorse in campo domestico.

Bisogna cambiare i modelli culturali e le donne, in genere, da sempre più attente ai temi per la sostenibilità ambientale e più attive nelle attività della società civile, grazie anche alla loro capacità educativa, possono dare un significativo contributo.

Ci uniamo quindi tutte al coro di voci che ormai si levano a mettere l'accento sulla indilazionabilità dell'azione volta ad affrontare le sfide poste dai cambiamenti climatici, senza dimenticare peraltro il recente messaggio del Papa: "Siamo solo custodi del Creato ... che dobbiamo lasciare alle giovani generazioni"!

Santina Bruni Cuoco

IL CNDI è una Federazione di Associazioni femminili. In uno dei nostri prossimi incontri mensili, la Presidente Nazionale Gigliola Corduas interverrà per raccontarci la storia, l'attività del Consiglio Nazionale Donne Italiane, fondato nel 1903. Cogliamo l'occasione per ricordare la nostra socia Lidie Rossini, Presidente del nostro Club nel 1975-1979, la quale è stata Vicepresidente del ramo internazionale dell'Associazione fino alla sua scomparsa, avvenuta due anni fa.

MONTHLY ACTIVITIES
NOVEMBER 2013

ACTIVITIES	GROUP LEADERS	TEL	ADDRESS	DAY	TIME
Art	S. BRUNI CUOCO S.MARTELLI		Chiesa di S.Maria in Domnica Villa Celimontana	Monday 18	10.30
Bridge*	E. BYATT L. RIVABELLA		E.BYATT Via	Wednesday 13	16,00
Burraco	V. C. MANAGO' M. MERENDA		V.MANAGO'	Wednesday 27	16.00
COOKING	A.ROSSI BATTIONI		Nella CIRINNA'	Thursday 14	12.00
Literature	M.L.BOTTINO P. TORICES		ML.BOTTINO	Friday 29	16.00
Walking	S. BRUNI CUOCO M. MARENGO		Parco del Pineto	Tuesday 12	10.30
Music	N.CIRINNA' R.FURLAN		N.CIRINNA'	Friday 22	16:00
French Conversation	P.BOUCHEZ M.SANSALVADORE		Bar De Santis	Monday 11	11.00
English Conversation					
Italian Conversation	M.MANFREDI M.SANSALVADORE		To be decided		
Spanish Conversation	V.QUAGLIERO P. TORICES		La caffettiera	Tuesday 26	11.00

MONTHLY MEETING Tuesday 19th November Casa dell'Aviatore
Viale dell'Università 20

COMMITTEE MEETING Monday 25th

COOKING Nella Cirinnà will host the November cooking demonstration.

Monthly Recipe: PASTA CON LE SARDE

N.B. Vi ricordiamo che quest'anno gli incontri di cooking sono aperti a tutte le socie. Se volete partecipare all'incontro di Novembre, dovrete segnare il vostro nome sulla lista delle partecipanti (maximum 12) che troverete sul tavolo dell'Ospitalità in occasione dell'incontro mensile di Novembre. Per ulteriori informazioni potrete rivolgervi alla coordinatrice.

La Newsletter è redatta, stampata e inviata da SantinaBruniCuoco
